



**Ambito  
Territoriale  
Sociale  
CATANZARO**



**COMUNECAPOFILA:CATANZARO-AMBITOTERRITORIALEDICATANZARO**

(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffadi Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise)

AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACCOGLIENZA DI CITTADINI CON DISABILITÀ RICONOSCIUTA DA PARTE DI ENTI GESTORI DI STRUTTURE SOCIOASSISTENZIALI DI TIPO SEMIRESIDENZIALE QUALI CENTRI DIURNI PER DISABILI MINORI ED ADULTI PRESENTI NEI COMUNI AFFERENTI ALL'AMBITO SOCIALE TERRITORIALE DI CATANZARO autorizzati al funzionamento, accreditati ed iscritti all'Albo Regionale. PERIODO 01 SETTEMBRE 2024 - 31 AGOSTO 2025. RISORSE DI CUI AL F.N.A.(FONDO NON AUTOSUFFICIENZA)ANNUALITÀ 2019-2020-2021.

**CUP: D69G25000580002**  
**CIG: B8AFFD7852**

## **COMUNECAPOFILA: CATANZARO-AMBITOTERRITORIALEDICATANZARO**

(*Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, SanFloro, SanPietroApostolo, Sellia, SelliaMarina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise*)

### **PREMESSO CHE:**

- la **Legge n. 328/2000**, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali volto, tra l’altro, ad eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- la **Legge Regionale Calabria n. 23/2003**, recante “*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria*” (in attuazione della Legge n. 328/2000), all’art. 8, comma 3, individua le tipologie di servizi destinati alle persone e alle famiglie quali destinatari di “sperimentazioni, promosse dalla Regione Calabria, finalizzate allo sviluppo di nuove risposte ai bisogni nelle aree della domiciliarità, della solidarietà tra famiglie, degli interventi diurni e residenziali, dell’accompagnamento delle persone in difficoltà, degli interventi di comunità”, specificando tra i servizi attivabili, tra gli altri, i **centri diurni** (lettera h) e i **servizi semiresidenziali** (lettera i);
- con la **Legge n. 296/2006**, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, al fine di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, è stato istituito, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il **Fondo per le Non Autosufficienze (F.N.A.)**;
- gli **stanziamenti annuali** del Fondo per le Non Autosufficienze si inseriscono nell’ambito della graduale introduzione dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)** per le persone non autosufficienti, costituiti da interventi, servizi, attività e prestazioni integrate finalizzate a garantire – con carattere di universalità su tutto il territorio nazionale – la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, la prevenzione, nonché l’eliminazione o la riduzione delle condizioni di svantaggio e vulnerabilità.

### **VISTI**

- il **D.P.C.M. del 21 novembre 2019**, recante “*Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2019-2021*”, registrato alla Corte dei Conti il 14 gennaio 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 4 febbraio 2020, e successive modifiche e integrazioni;
- la **Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 55 del 16 febbraio 2023**, con la quale sono state approvate le *Linee guida* – successivamente rimodulate con D.G.R. n. 331 del

**10 luglio 2023** – relative all'utilizzo del **Fondo per la Non Autosufficienza** per il triennio 2019-2021, che prevedono:

- **Servizi domiciliari** (pari al 50% delle risorse assegnate agli ATS): interventi di supporto alla famiglia volti ad alleggerirne il carico assistenziale mediante un insieme di prestazioni a favore di persone con disabilità, flessibilmente adattate alle concrete esigenze dei singoli utenti, al fine di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e promuovendo una soddisfacente vita di relazione;
- **Servizi di supporto alle famiglie**, attraverso *voucher, buoni servizio o rette* da utilizzare presso i **Centri Diurni per disabili** autorizzati al funzionamento, accreditati ed iscritti all'Albo Regionale, ai sensi della normativa regionale vigente (pari al restante 50% delle risorse assegnate agli ATS);
- la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 331 del 10 luglio 2023**, con la quale è stata adottata definitivamente la *Programmazione regionale per la non autosufficienza – triennio 2019-2021*, nonché approvato il **criterio di riparto** delle risorse complessive di cui ai predetti Decreti, così articolato:
  - a) le risorse destinate alle **A.S.P.** devono essere ripartite in relazione alle ultime rilevazioni ISTAT disponibili, relative al numero dei beneficiari di indennità di accompagnamento per persone con disabilità gravissima, per ciascuna provincia di appartenenza;
  - b) le risorse destinate agli **Ambiti Territoriali Sociali (ATS)** devono essere ripartite secondo il seguente criterio: per il 60% in relazione ai residenti per ambito di età pari o superiore a 75 anni e per il 40% secondo i criteri utilizzati per il riparto del **Fondo Nazionale per le Politiche Sociali**, di cui all'art. 20, comma 8, della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
  - c) le risorse destinate agli **Ambiti Territoriali** relativi ai **progetti di Vita Indipendente** sono ripartite in relazione alla procedura ad evidenza pubblica avviata con **D.D.G. n. 10821 del 27 luglio 2023**.

## CONSIDERATO CHE

- le risorse del **Fondo per le Non Autosufficienze (FNA)** relative alle annualità **2019, 2020 e 2021** destinate all'**Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro** (composto dai Comuni di Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise) sono state quantificate come segue:
  - **€ 810.181,07** – FNA 2019 (*DDS n. 242 dell'11/01/2024*);
  - **€ 973.215,09** – FNA 2020 (*DDS n. 5190 del 16/04/2024*);
  - **€ 949.944,53** – FNA 2021 (*DDS n. 3419 dell'11/03/2025*);
- con **Determinazione Dirigenziale n. 1282 del 29/04/2024** si è provveduto ad accertare la somma di € 810.181,07 (FNA 2019) sul Capitolo di Entrata n. 800 ed a impegnare € 405.090,53 (pari al 50%) sul Capitolo di Spesa n. 49320 del bilancio 2024 per interventi presso strutture semiresidenziali per persone con disabilità;
- con **Determinazione Dirigenziale n. 2819 del 04/10/2024** si è provveduto ad accertare la somma di € 973.215,09 (FNA 2020) sul Capitolo di Entrata n. 800 e a impegnare € 486.607,55 (pari al 50%) sul Capitolo di Spesa n. 49320 del bilancio 2024 per analoghe finalità;

- con **Determinazione Dirigenziale n. 2197 del 30/07/2025** si è provveduto ad accertare la somma di € 949.944,53 (FNA 2021) sul Capitolo di Entrata n. 800 e a impegnare € 569.966,72 (pari al 60%) sul Capitolo di Spesa n. 49320 del bilancio 2025, destinata alla copertura della spesa per strutture semiresidenziali per persone con disabilità.

## **ATTESO CHE**

- l'utilizzo delle risorse del **Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA)** è finalizzato allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)**, da garantire su tutto il territorio nazionale in favore delle persone non autosufficienti, mediante un sistema di prestazioni e azioni mirate a sostegno delle persone con disabilità o comunque di chi, anche temporaneamente, non può provvedere autonomamente alla cura di sé né alla propria vita relazionale senza adeguati supporti;
- la **Costituzione**, all'art. 118, quarto comma, riconosce il principio di **sussidiarietà orizzontale**, secondo il quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'art. 5 della **Legge 8 novembre 2000, n. 328**, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", delinea il ruolo degli **Enti del Terzo Settore** e ne regola i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- il **decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117** (Codice del Terzo Settore), all'art. 55, comma 2, stabilisce che la **co-programmazione** è finalizzata all'individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

## **DATO ATTO CHE**

- Ai fini del principio di partecipazione alla retta in relazione alla capacità economica dell'utente, nell'Allegato 1 al Regolamento sono previste le seguenti specifiche:
  - Chiunque usufruisca delle prestazioni sociali, offerte nelle strutture socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali o tramite i servizi domiciliari, è tenuto a partecipare al pagamento delle relative rette, secondo criteri di equità sociale, solidarietà, differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del nucleo familiare (ove richiesto), tramite l'acquisizione dell'ISEE.
- Per la definizione della quota a carico dell'utente:
  - Il Comune capo Ambito, competente per residenza dell'utente e destinatario dell'istanza di presa in carico, deve verificare, prima dell'inserimento nella struttura e/o dell'erogazione del servizio, se l'utente sia in grado di corrispondere autonomamente la retta o se sia necessaria l'integrazione da parte comunale.
  - Tale verifica avviene tramite il Comune di residenza o il Servizio Sociale Professionale, che dovrà valutare le condizioni economiche dell'utente acquisendo l'ISEE.
  - Il Comune capo Ambito, nel quantificare la quota a carico dell'utente, deve tenere conto delle disponibilità finanziarie programmate e considerare i seguenti fattori:

- ISEE articolato, distinto nelle categorie **ISEE Familiare**, **ISEE Socio Sanitario** e **ISEE Minori**, secondo le disposizioni normative vigenti.
- Ai sensi dell'Allegato 1 al Regolamento n. 22/2019, come modificato rispettivamente con D.G.R. n. 735/22, D.G.R. n. 512/2023 e D.G.R. n. 72/2024, il costo della retta è diversificato in funzione della tipologia di utenza (minori disabili o adulti disabili) e del periodo di frequenza del Centro Diurno, tenendo conto dell'adeguamento o meno ai requisiti funzionali e strutturali previsti dall'Allegato A al Regolamento regionale n. 22/2019, approvato con delibera di G.R. n. 503/2019 e s.m.i., secondo le seguenti indicazioni:
  - **Centri diurni per minori con disabilità:** € 50,00 al giorno
  - **Centro socio-educativo per minori con disabilità:** € 40,00 a prestazione di 3 ore
  - **Centro diurno per persone con disabilità:** € 53,00 al giorno
- Ai sensi dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 72/2024:
  - Con ISEE iniziale non superiore a € 9.360,00, il servizio è erogato gratuitamente per tutti quei servizi la cui partecipazione avviene mediante coefficiente ISEE, senza considerare il reddito effettivo.
  - L'ISEE "finale" pari a € 25.000,00 rappresenta il valore massimo da applicare al costo del servizio ai fini del calcolo della tariffa a carico dell'utente.
  - In presenza di un ISEE superiore a € 25.000,00, la quota retta sarà interamente a carico dell'utente.

## RILEVATO CHE

- Con Deliberazione n. 8 della Conferenza dei Sindaci dell'AST di Catanzaro del 14/10/2024 è stata approvata la programmazione del F.N.A. annualità 2019 e 2020, con cui è stato disposto il riparto della somma da destinare al pagamento delle rette per l'inserimento nei Centri Diurni per Disabili minori e adulti per il periodo 01/09/2024 - 31/08/2025, pari a Euro 405.090,54 su FNA 2019 e Euro 486.607,54 su FNA 2020;
- Nella stessa programmazione delle risorse FNA di cui sopra, è stato preso atto che, qualora la spesa programmata del FNA 2017 e 2018, pari complessivamente a Euro 396.530,70, risultasse insufficiente a coprire le spese di partecipazione alla retta per gli utenti inseriti nei centri diurni per il periodo 01/09/2023 - 31/08/2024, potranno essere utilizzate le risorse assegnate all'Ambito Sociale di Catanzaro per le annualità FNA 2019 e 2020;
- La programmazione del F.N.A. annualità 2019 e 2020, trasmessa con nota prot. n. 111373 del 24/10/2024, è stata approvata dalla Regione con nota prot. n. 114735 del 04/11/2024.

## TENUTO CONTO CHE

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1287 del 13/05/2025 - CIG B6B9229710 - si è proceduto al sub-impegno di spesa pari a Euro 405.090,54, Utilizzo Fondi Regionali Quota FNA annualità 2019 - Centri Diurni - sul Capitolo di spesa 49320, impegno 01538, Bilancio residuo 2024, al fine di integrare le somme necessarie alla copertura della spesa per la programmazione 2017/18 relativa ai centri diurni approvati con D.D. n. 2533 del 09/09/2024 per il periodo 01/01/2024 - 31/08/2024;

- In sede di Tavolo della Disabilità del 16/06/2025 e della Conferenza dei Sindaci del 02/07/2025, è stata approvata la programmazione del F.N.A. annualità 2019, 2020 e 2021, ammontante a Euro 2.733.340,69, sulla base di quanto indicato nel “Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021” adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019 e nella “Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021”, adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 331 del 10/07/2023, prevedendo per i Centri Diurni per Disabili minori e adulti la destinazione di Euro 1.061.039,16 - al netto della somma di € 405.090,53 utilizzata per i Centri Diurni per il periodo 01/01/2024 - 31/08/2024 - suddivisi per annualità come indicato nella seguente tabella:

<b>Fondo-Non Autosufficienza</b>	<b>Decreto Dirigenziale Regione Calabria</b>	<b>Totale trasferito AST Catanzaro</b>	<b>Totale ripartito per i CD</b>
Annualità 2019	n. 242 del 11/01/2024	Euro 810.181,07	Euro 405.090,53 (Residuo Euro 4.464,90)
Annualità 2020	n. 5190 del 16/04/2024	Euro 973.215,09	Euro 486.607,54 (50%)
Annualità 2021	n. 3419 del 11/03/2025	Euro 949.944,53	Euro 569.966,72 (60%)

### Visti

- L'Atto Deliberativo della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 02/07/2025, con cui è stata approvata la programmazione del F.N.A. annualità 2019, 2020 e 2021;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 449 del 05/08/2025, con la quale è stato preso atto della Deliberazione della Conferenza dei Sindaci Ambito Sociale di Catanzaro n. 1 del 02/07/2025;
- La nota prot. n. 111373 del 24/10/2024, con cui è stata trasmessa all'Ente regionale la programmazione del F.N.A. annualità 2019 e 2020, approvata con nota prot. n. 114735 del 04/11/2024;
- La nota prot. n. 81492 del 05/08/2025, con cui è stata trasmessa all'Ente regionale la programmazione del F.N.A. annualità 2021, approvata con nota prot. n. 103892 del 08/10/2025.

### DATO ATTO CHE

- L'Ufficio di Piano ha predisposto lo schema di Avviso Pubblico avente ad oggetto: “Manifestazione di interesse all'accoglienza di cittadini con disabilità riconosciuta da parte di enti gestori di strutture socio assistenziali di tipo semiresidenziale, quali Centri Diurni per Disabili minori e adulti presenti nei comuni afferenti all'Ambito Sociale Territoriale di Catanzaro, per lo svolgimento di azioni integrative alle attività familiari”;
- L'Avviso Pubblico sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Catanzaro e degli altri Comuni dell'Ambito;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali (ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000) dell'Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro, sottoscritta in sede di Conferenza dei Sindaci in data 02/07/2025, REP n. 43 del 02/07/2025, registrata all'Agenzia delle Entrate al n. 36 serie 1 del 08/07/2025;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n.3418 del 25/11/2025 con la quale sono stati approvati:

- Lo schema del presente Avviso pubblico;
- Il modello di istanza da compilare a cura degli enti gestori di cui al punto precedente;

#### **SI RENDE NOTO che**

è indetto Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione dell'interesse da parte degli Enti gestori di strutture socioassistenziali di tipo semiresidenziale, quali Centri Diurni per Disabili minori ed adulti presenti nei Comuni afferenti all'Ambito Sociale Territoriale di Catanzaro, autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 22/2019 e s.m.i., all'accoglienza di cittadini residenti nei Comuni di questo AST con disabilità riconosciuta, siano essi minori o adulti, con integrazione totale o parziale della retta a carico dell'Ambito Sociale con le risorse di cui al F.N.A. annualità 2019/20/21.

#### **Art.1. Oggetto dell'Avviso**

Il presente Avviso ha come oggetto l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte degli enti gestori di strutture semiresidenziali quali Centri Diurni per Disabili, minori ed adulti, autorizzati al funzionamento, accreditati e non convenzionati, presenti ed operanti sul territorio dell'Ambito Sociale Territoriale di Catanzaro, all'accoglienza di cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale di Catanzaro con disabilità riconosciuta, siano essi minori o adulti, con integrazione totale o parziale della retta a carico dell'Ambito Sociale con le risorse di cui al F.N.A. annualità 2019/20/21 e nei limiti di quelle assegnate.

All'interno delle strutture succitate l'ospitalità diurna è destinata in favore di persone non autosufficienti i cui interventi sono volti ad assicurare un supporto alla persona disabile ed alla sua famiglia, riconducibile ai livelli essenziali delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 2.5 dell'Allegato A del Regolamento n. 22/19 e ss.mm.ii., le attività espletate all'interno dei Centri Diurni per minori con disabilità dovranno essere strutturate secondo le seguenti fasce d'età: 6-10 anni; 11-14 anni e 15-18 anni.

Ai sensi dell'art. 3.4 Allegato A del Regolamento n. 22/19 e ss.mm.ii., le attività espletate all'interno dei Centri Diurni per persone con disabilità dovranno essere rivolte a soggetti di età superiore ad anni 18.

L'integrazione della retta sarà disposta esclusivamente in relazione ai cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Sociale che abbiano presentato istanza di accesso, a seguito di apposito Avviso Pubblico che sarà emesso successivamente, indicando uno dei Centri Diurni che avranno partecipato al presente Avviso, tenendo conto che per l'annualità 2024 la presa in carico è stata già effettuata sulla base di ISEE 2024.

#### **Art.2 Finalità**

Obiettivo generale del presente Avviso è l'individuazione di strutture semiresidenziali che offrano un supporto professionale alla persona non autosufficiente e altresì alla sua famiglia attraverso, eventualmente, interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture socio sanitarie assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate

nel progetto personalizzato, e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea.

### **Art.3.Durata**

Sulla base delle risorse assegnate a seguito della Programmazione del FNA 2019-21 e 21, pari complessivamente ad **Euro 1.061.039.16**, la durata dell'intervento oggetto del presente Avviso all'interno dei Centri Diurni per Disabili non potrà essere inferiore a mesi 12 (dodici) a decorrere dall' 01 settembre 2024 al 31 agosto 2025.

Saranno, pertanto, riconoscibili gli interventi effettuati in favore degli utenti già frequentanti, a decorrere dal 01/09/2024, in uno dei Centri Diurni per Disabili presenti nell'AST di Catanzaro, che presenteranno istanza al fine di ivi mantenere la frequentazione.

### **Art.4.Requisiti di partecipazione**

I soggetti di cui all'art.1 che partecipano alla presente manifestazione di interesse, alla data di scadenza della stessa devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere titolari di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento ai sensi del Regolamento n.22/2019 approvato con delibera della D.G.R. 503/2019 e ss.mm.ii.;
- Essere formalmente costituiti (nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi in favore dell'utenza disabile minori e/o adulti);
- essere iscritti al RUNTS (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale in relazione alla propria natura giuridica;
- assenza delle cause di esclusione di cui all'artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n.36 del 2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione;
- non aver messo in pratica atti,patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt.25 e 26 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L.246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lg. 165/2001;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una ditali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- essere in regola con la normativa in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola con la normativa in materia di imposte e tasse;
- essere in possesso di partita IVA e/o codice fiscale;

- avere sede legale o l'ubicazione di almeno una sede operativa nel territorio dell'Ambito di Catanzaro;

- comprovata esperienza nei servizi socio-educativi per persone con disabilità da almeno dodici mesi.

Si richiama quanto previsto all'art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute.

I soggetti interessati dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti alla data di scadenza del presente Avviso, da certificare con apposita documentazione in allegato all'istanza di partecipazione:

- essere in possesso di regolamento interno e Carta dei Servizi in linea con criteri stabiliti dalla Regione Calabria;
- essere in possesso di polizza assicurativa RC utenza, personale e visitatori;
- essere in possesso di polizza incendio struttura.

Inoltre, i Centri Diurni dovranno garantire la presenza costante della seguente documentazione, da trasmettere a semplice richiesta del Comune:

- attestazione di presenza del personale operante all'interno del CD mediante apposito registro giornaliero o cartellino elettronico;
- registro giornaliero di presenza degli utenti debitamente firmato dal beneficiario o dal facente funzioni;
- documentazione attestante, se per loro previsto dalla normativa vigente, relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali;
- I PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) dell'utenza, all'interno dei quali saranno indicati i familiari/Amministratori di Sostegno/Curatori/Tutori e numeri di telefono.

La verifica del possesso dei requisiti sarà effettuata da apposita Commissione interna all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Catanzaro, che redigerà l'elenco dei centri Diurni disponibili all'accoglienza tra i quali i cittadini beneficiari degli interventi di cui al FNA potranno individuare quello al quale accedere.

#### **Art.5. Attività all'interno dei Centri Diurni per disabili**

I Centri Diurni per Disabili, secondo quanto previsto dall'art.8 della Legge 104/92, si configurano come spazi appositamente strutturati che rispondono al bisogno fondamentale di inclusione sociale delle persone con disabilità. Ne rendono concreta l'attuazione attraverso il mantenimento e lo sviluppo di abilità nei seguenti ambiti: cognitivo, di autonomia personale, di autonomia sociale, di autonomia affettivo-relazionale, di autonomia occupazionale. Attraverso i rapporti con la rete territoriale facilitano le opportunità di esperienze inclusive da parte delle persone con disabilità, che possono usufruire di spazi e luoghi adatti per sperimentare le abilità acquisite attraverso il percorso nel Centro Diurno.

Tali strutture, la cui funzione è di tipo socio-educativa, lavorano tanto sul singolo individuo quanto sul gruppo così da migliorarne il livello interrelazionale e d'inserimento sociale; le attività sono rivolte a prevenire l'istituzionalizzazione sostenendo la persona disabile e la sua famiglia ed offrendo un servizio concreto di sostegno al nucleo familiare.

Si richiamano, a tale proposito, le Linee Guida FNA 2019/20/21 che individuano tra le prestazioni le seguenti: Interventi mirati e personalizzati, presso strutture sociali diurne, per lo svolgimento di attività socio-terapeutiche, ludico-motorie, culturali, sportive, occupazionali e socioassistenziali, atte all'acquisizione e/o al mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali, ricercando il più possibile la massima espressione delle risorse e potenzialità proprie.

## **Art.6. Funzionamento dei Centri Diurni per disabili**

Il Centro dovrà garantire dal lunedì al venerdì un orario di almeno 6/8 ore di funzionamento giornaliero. L'orario di apertura del servizio non è prefissato e rigido, ma viene articolato sulla base delle attività previste nei singoli progetti educativi e può interessare anche fascia orarie diverse per lo svolgimento di particolari iniziative.

Ogni utente potrà usufruire della struttura in base al progetto personalizzato e di norma, comunque, per un periodo non inferiore a n. 4 ore giornaliere

## **Art.7. Risorse finanziarie e ammissibilità delle spese**

Lo stanziamento complessivo previsto per il riconoscimento del contributo retta durante il periodo dall'01 settembre 2024 al 31 agosto 2025, in favore dell'utenza beneficiaria frequentante i Centri Diurni aderenti, è di Euro 1.061.039.16, a valere sul Fondo per le Non Autosufficienze (F.N.A.) annualità 2019/20/21.

Ai sensi dell'Allegato1 al Regolamento n.22/2019 come modificato rispettivamente con la D.G.R. n. 735/22, la D.G.R. n. 512/2023 e la D.G.R. n. 72/2024, il costo della retta è diversificato a seconda che si tratti di strutture per minori disabili o per adulti disabili sulla base della seguente tabella:

<b>TIPOLOGIA DI STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE Autorizzata ed accreditata definitivamente dal 01/01/2024</b>	<b>IMPORTO RETTA ALGIORNO</b>
CENTRO DIURNO PER MINORI CON DISABILITÀ	€50,00
CENTROSOCIO-EDUCATIVOPERMINORICON DISABILITÀ	€40,00 a prestazione3(h)
CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ	€53,00

Le rette di cui sopra devono essere intese omnicomprensive per ogni giornata di effettiva presenza al Centro Diurno della persona beneficiaria, distinguendo, ai fini della compartecipazione al costo della retta giornaliera da parte dell'utenza, nel periodo considerato dal presente avviso, i seguenti valori ISEE, per come stabilito dalla Regione Calabria nell'allegato 1 a Regolamento n. 22/2019 modificato con la D.G.R. 735/22 e con la D.G.R. 5012/23 (per l'annualità 2024-2025):

➤ ISEE compreso tra il valore di Euro 9.360,00 (c.d.ISEE INIZIALE) (sotto il quale la retta è a totale carico dell'Ambito) ed il valore di euro 25.000,00 (c.d. ISEE FINALE) (oltre il quale la retta è a totale carico dell'utente).

I costi delle rette in favore degli utenti beneficiari saranno liquidati, **fino all'esaurimento delle risorse disponibili**, previa rendicontazione ed acquisizione di tutta la documentazione amministrativa e sociale trasmessa dall'ente gestore del Centro Diurno interessato, ai sensi della D.G.R. n. 503/2019 e s.s. m.m.i.,e come da linee guida adottate dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale n. 11916 del 07/10/2022 ed in particolare: registro presenza dell'utenza, relazione sociale trimestrale qual-quantitativa delle attività svolte, obiettivi individuati e risultati conseguiti, attestazione presenze degli operatori, progetti individualizzati.

## **Art. 8 Termini e modalità di presentazione delle domande**

Gli Enti gestori interessati dovranno far pervenire la documentazione richiesta nel presente Avviso

entro e non oltre le ore 12.00 del 05/12/2025 mediante:

- Consegna a mano, nelle giornate di ricevimento del pubblico, ossia il lunedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:45 alle ore 16:30; il mercoledì dalle ore 14:45 alle ore 16:30; il venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, presso la sede del Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro sito in Via Fontana Vecchia, n. 50;
- PEC, all'indirizzo di seguito indicato:  
[sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it](mailto:sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it).

L'oggetto da riportare è il seguente: *"Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse all'accoglienza di cittadini con disabilità riconosciuta da parte di enti gestori di strutture socio assistenziali di tipo semiresidenziale quali centri diurni per disabili minori ed adulti presenti nei comuni afferenti all'ambito sociale territoriale di Catanzaro per lo svolgimento di azioni integrative alle attività familiari. Fondo Non Autosufficienza annualità 2019 , 2020 e 2021"*

#### **Art. 8 Trattamento dati**

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito GDPR), i dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
  - i. Dati personali: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Soggetti che aderiranno all'avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
  - ii. Categorie particolari di dati personali: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
  - iii. Dati relativi a condanne penali o reati: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
2. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.
3. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali incaricati della gestione del procedimento. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare,

secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi sul sito internet del Comune di Catanzaro, in qualità di comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il Titolare) è il Comune di Catanzaro, il Responsabile del Trattamento è il Dirigente del Settore Politiche Sociali ed Abitative con sede in via Fontana Vecchia n.50.

Di seguito i relativi dati di contatto:[ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it](mailto:ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it)  
[sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it](mailto:sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it)

10. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Marco Fantasia indirizzo e-mail:m.fantasia@datadesk.it

#### **Art. 9 Informazioni**

Per ulteriori informazioni sarà possibile rivolgersi recandosi personalmente o telefonando al Settore Politiche Sociali ed Abitative sito a Catanzaro via Fontana Vecchia, n.50, nei giorni ed orari dedicati all'apertura al pubblico, ai numeri indicati:0961 881520.

Il RdP Funzionario Assistente sociale  
dott. Giuseppe Totino

Il Dirigente del Settore a.i.  
Dott. Antonino Ferraiolo